

Spett.le Banca D'Italia
Servizio Normativa e politiche di vigilanza
Divisione Normativa Prudenziale
Via Milano, 53
00184 Roma
NPV.NORMATIVA_PRUDENZIALE@bancaditalia.it

Spett.le Consob
Divisione Studi Giuridici
Via G.B. Martini, 3
00198 Roma

Milano, 10 giugno 2011

Oggetto: Disciplina in materia di gestione collettiva del risparmio. Recepimento della Direttiva 2009/65/CE (UCITS IV) e ulteriori interventi di modifica

La scrivente ANASF – Associazione Nazionale Promotori Finanziari ringrazia per l'opportunità offertale di partecipare alla consultazione aperta con il documento in epigrafe ed esprime soddisfazione per l'attività di implementazione della normativa comunitaria che è stata compiuta dalle Spett.li Autorità in indirizzo.

Le modifiche proposte all'attuale impianto normativo, sia quelle che recepiscono quanto disposto dalle Direttive europee Prospetto e Transparency, sia quelle oggetto della presente consultazione che implementano le disposizioni della Direttiva UCITS IV, sono da accogliersi favorevolmente. L'Associazione, in questi anni di profonde riforme, ha infatti sempre sostenuto la necessità di garantire la massima trasparenza, chiarezza e semplicità delle informazioni da fornire ai risparmiatori, proprio per consentire la reale comparabilità tra strumenti finanziari succedanei e favorire una scelta d'investimento per il risparmiatore realmente consapevole.

In particolare, sono fondamentali a giudizio dell'Associazione, le informazioni che attraverso il KIID saranno fornite agli investitori e che saranno finalmente caratterizzate da semplicità e chiarezza anche sui costi e sui rendimenti di ogni scelta di investimento.

Relativamente alle innovazioni previste dalle Vostre Autorità al Regolamento n° 16190, recante norme di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di intermediari (a seguire Regolamento Intermediari) ANASF, pur condividendo nel

complesso le modifiche ipotizzate, esprime perplessità sulla proposta di estensione della modalità di mera esecuzione alla commercializzazione di OICR, propri o di terzi, da parte delle SGR e delle Sicav prevista dalle disposizioni contenute nel nuovo art. 76- bis e dalla integrazione dell'attuale art. 77 del Regolamento Intermediari.

Se obiettivo fondamentale delle riforme normative europee è quello di aumentare e garantire la tutela dei risparmiatori, queste modifiche non sembrano rispondere a questo obiettivo. Con questa innovazione si consentirà infatti alle SGR e alle SICAV di agire in modalità execution only, distribuendo gli strumenti finanziari senza alcuna valutazione di adeguatezza o di appropriatezza, come invece previsto rispettivamente per il servizio di consulenza e il servizio di collocamento. Servizi che offrono oggi la massima tutela dei risparmiatori.

ANASF auspica pertanto che le Vostre autorevoli Autorità, qualora tale modifica dovesse essere approvata in via definitiva, vigilino in modo fermo sui presidi organizzativi e procedurali che verranno adottati dalle SGR e dalle SICAV che intendano avvalersi di tale modulo operativo, come richiesto nel documento di consultazione, per verificare che il risparmiatore venga sempre e comunque tutelato.

Ancora, sempre nella logica di tutela dell'investitore e massima trasparenza delle informazioni, l'eliminazione dell'attuale art. 75 del Regolamento Intermediari, che prevede una serie di rendicontazioni periodiche per i risparmiatori, quali ad esempio la composizione del portafoglio degli OICR offerti al pubblico o il prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote o azioni di pertinenza e il loro valore all'inizio e al termine del periodo di riferimento, non sembra rispondere alle reali esigenze di protezione dell'investitore, anche se prevista dalla normativa europea.

A giudizio dell'Associazione sarebbe opportuno che tale disposizione continui ad essere prevista nella normativa regolamentare.

* * * * *

A disposizione per i chiarimenti e gli approfondimenti che si ritenessero opportuni, la scrivente ANASF ringrazia per l'attenzione e porge i migliori saluti.



Il Presidente
(Maurizio Bufi)